

3

Bilancio di un anno di lavoro al servizio di ciglianesi e non

Vapc: a Torino per il Papa

CIGLIANO - La Vapc (sigla che sta per Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese) è una delle associazioni di volontariato più attive in paese e nelle zone limitrofe. A dimostrarlo sono innanzi tutto i numeri: un organico costituito da 130 soci volontari e due dipendenti, un parco mezzi di dieci vetture (cinque ambulanze più cinque auto attrezzate per il trasporto di disabili ed interventi di protezione civile) e poi 222mila 688 chilometri percorsi durante lo scorso anno in ben 3mila 468 servizi, di cui 829 per soccorsi di emergenza richiesti tramite il 118.

Il valore dell'attività svolta dalla Vapc però non deriva soltanto dalle cifre: un altro punto di forza dell'associazione è sicuramente l'impegno dei volontari, che rinunciano a parte del proprio tempo libero (e anche del proprio sonno, durante i turni di notte) per garantire una disponibilità continua. Questa bella forma di solidarietà si autoalimenta anche grazie ai vari progetti attivati dall'associazione; uno di questi partirà a luglio e prevede il coinvolgimento di quattro ragazzi che hanno scelto di intraprendere il servizio civile: Chiara Hasanaj e Rosario Tummarello, selezionati nell'ambito dell'iniziativa «solidarietà e cittadinanza», e Giulia Michelatti e Gabriella dell'Anno per quanto riguarda il piano «pronti a intervenire». Un altro importante investimento in capitale umano è stato il corso per volontari soccorritori 118, che giunto al termine della prima parte permetterà ora ai 10 partecipanti di inserirsi nell'associazione attraverso il tirocinio

pratico protetto.

I nuovi aspiranti volontari sono Bahia Boukouli, Emiliana Bovio, Stefano Cabrio, Elisa Chiusano, Antonio Decaroli, Fabio Franchino, Umberto Giusti, Eleonora Julini, Antonio Moccia e Aldo Ugliono.

Dal momento che riveste un ruolo importante nell'ambito dell'assistenza pubblica, la Vapc è stata chiamata a prestare servizio anche oltre i confini del territorio di competenza: ad esempio a Torino, durante le partite di calcio allo Juventus Stadium e in occasione dell'ostensione della Sindone, tanto che il prossimo impegno sarà proprio l'assistenza durante la visita del Papa alla città sabauda prossima.

I programmi e le attività dunque non mancano, e nemmeno la volontà dell'associazione di ampliare sempre di più il proprio ambito di azione. Per questo motivo la squadra dei volontari guidata dal presidente Alberto Cristofari invita tutti quanti a dare un contributo: «accogliamo volentieri chi vuole darci una mano nelle nostre tante attività, che non consistono solo nei servizi con l'ambulanza ma anche nel trasporto delle persone a visite od esami, negli interventi di protezione civile o nel disbrigo delle pratiche amministrative - spiegano i soci -. La nostra associazione può inoltre essere sostenuta senza alcuna spesa od impegno, scrivendo il nostro numero di codice fiscale (93000460027) nello spazio riservato al 5X1000 nella dichiarazione dell'Irpef. Per contattare la Vapc si possono chiamare i numeri 0161 424757 e 0161 422029.

an.c.

